



FEBBRAIO 2021



*Parrocchia dell'Annunciazione
della B.V. Maria in Moniego di Noale*
tel. e fax: 041440337 388.4999663
e-mail: parrocchiamoniego@alice.it

*Parrocchia Santa Margherita Vergine
Martire in Cappelletta di Noale*
tel. e fax: 041440738 388.4999663
e-mail: parrocchiacappelletta@gmail.com

Dall'inizio della pandemia la Chiesa tramite il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Michele e l'Ufficio Catechistico nazionale ci hanno stimolato a una trasmissione della fede sempre più **biblica** che parta dal cuore del messaggio cristiano: "**Il Signore è Risorto**" per accompagnare, incoraggiare, stimolare e far crescere i semi di vangelo già presenti nella vita delle persone contemplando l'opera dello Spirito Santo nella vita dei cristiani. Il nostro Vescovo Michele ci ha invitato nella sua lettera a valorizzare **l'Anno Liturgico** "la salvezza inaugurata dal risorto si celebra nella Pasqua domenicale che si apre alla condivisione fraterna" e fedeli all'invito del Signore "**prendete mangiate...prendete bevete**" diventiamo partecipi del dono della salvezza. Papa Francesco ci ricorda che "la frequentazione della **Sacra Scrittura** e la celebrazione dell'**Eucaristia** rendono possibile il riconoscimento fra persone che si appartengono."

Il mese di febbraio ci vede ancora in piena pandemia, ma non ci impedisce di vivere, di essere persone e cristiani che sanno affrontare con saggezza e sapienza anche le difficoltà della vita. E' il mese in cui la comunità di Moniego viveva anche la "sagretta" di S. Valentino e speriamo che il Santo "dell'amore dichiarato" aiuti a scoprire nuove vie per "aver cura delle relazioni interpersonali". Non dimentichiamo le persone sole e curiamo le relazioni all'interno della famiglia. Il nostro Vescovo nella sua lettera pastorale citando Papa Francesco ci diceva: "quando si vive in famiglia, lì è difficile fingere e mentire, non possiamo mostrare una maschera. Se l'amore anima questa autenticità, il Signore vi regna con la sua gioia e la sua pace". Certo non si parla ancora di feste e di aggregazioni, ma dobbiamo essere forti per operare quelle scelte e quelle decisioni che sono possibili per uscire da noi stessi, per allargare lo sguardo e crescere nella capacità di includere e accogliere.

QUARESIMA 2021

E' trascorso un anno e ci ricordiamo di una Italia che ripeteva "Ce la faremo" e dalle case sventolavano bandiere e striscioni e canti... pensavamo di risvegliarci il giorno dopo con la possibilità di poterci riunire di nuovo per gustare una stretta di mano, un abbraccio o poter cenare e pranzare in compagnia. Sì, abbiamo vissuto una Quaresima ed una Pasqua particolare, ricca però di esperienze che sono rimaste nel nostro cuore e nella nostra memoria e fanno ormai parte della storia del nostro paese. Ringraziamo anzitutto il Signore per poter ancora riunirci per la santa Messa domenicale per pregare, ascoltare la parola di Dio, pur rispettando le norme anti-covid.

Pregiamo anche per i responsabili del nostro paese perché cerchino e trovino strade politiche ed economiche per dare risposte vere nella ricerca del bene dei cittadini. Nei primi giorni di Febbraio, con la collaborazione pastorale di Noale metteremo a punto le date e gli orari per le celebrazioni da vivere in presenza o online.

La pandemia non deve impedirci l'ascolto della parola sia personalmente sia come famiglia sia come comunità cristiana, pregando gli uni per gli altri per crescere nella fede e nell'attenzione alle persone, specialmente quelle sole, ammalate o messe in difficoltà anche dall'attuale situazione economica.

Le nostre comunità parrocchiali allora in questo anno liturgico prenderanno ispirazione da quanto di volta in volta ci suggerisce "ascoltando profondamente la **Parola** partecipando alle celebrazioni nei modi che ci saranno consentiti prendendoci cura gli uni degli altri specialmente di chi ha bisogno.

Commento ai Vangeli del mese

07/02, V Domenica del Tempo Ordinario (Mc 1, 29-39)

Lo inseguono per strada per toccargli anche solo un lembo del mantello, si arrampicano sugli alberi per vederlo, praticano fori nel tetto per calare una barella davanti a Lui. Tutti lo cercano, ma Gesù, seppur mosso a compassione ogni volta che un ammalato gli chiede soccorso, va altrove, a predicare in altri villaggi. Questo è segno che la missione di Gesù non è solo quella di guarire il corpo. “Tutto è possibile per chi crede”: così si rivolge al padre del ragazzo epilettico, che gli risponde “Credo, aiutami nella mia incredulità”. La guarigione di Gesù parte dall’anima e poi si irradia a tutto il corpo: rimuovendo i nostri peccati, Gesù toglie anche gli ostacoli che ci bloccano. Guarendoci ci restituisce la vita, non solo quella terrena, ma soprattutto la Vita Eterna.

14/02 VI Domenica del Tempo Ordinario (Mc 1, 40-45)

Questo episodio dimostra che Gesù è venuto ad abbattere ogni genere di frontiere, non solo quelle territoriali, ma anche quelle che dividono gli uomini. Nell’Antico Testamento la lebbra era considerata segno e conseguenza del peccato, senza possibilità di redenzione. Gesù supera la legge dell’Antico Testamento con la misericordia, guarisce, rimette e perdona i peccati. Gesù non dice solo parole, ma compie un gesto. Il toccare simboleggia un contatto umano ristabilito con una persona che doveva essere tagliata fuori dalla comunità. Il lebbroso del brano del vangelo è la metafora di ogni peccatore; c’erano tanti lebbrosi e ce ne sono anche oggi, ma non tutti hanno il coraggio di riconoscersi bisognosi di guarigione.



17/02 Mercoledì delle Ceneri (Matteo 6, 1-6.16-18)

La Comunità Cristiana è convocata per accogliere l’azione misericordiosa di Dio e per tornare a Lui. Il rito dell’imposizione delle ceneri può essere considerato un gesto d’ingresso nello stato di penitenti; un itinerario che conduce alla scoperta di Dio e alla scoperta di noi stessi. Il Tempo di Quaresima è prezioso ed unico per conoscere più da vicino il Signore, per comprendere meglio la sua vita e la sua missione, per conoscere meglio noi stessi, scoprendo la nostra povertà, le nostre fragilità debolezze e incoerenze. “Lasciatevi riconciliare con Dio” non si dice semplicemente “riconciliatevi” perché la riconciliazione è dono di Dio ma bisogna essere disponibili e aperti ad accoglierla.

21/02 I Domenica di Quaresima (Mc 1, 12-15)

Quando Giovanni Battista viene arrestato, Gesù inizia a predicare la conversione. Ormai non si può più fare finta di niente, andare avanti come se non stesse succedendo nulla; bisogna cambiare il modo di pensare e di agire. Gesù non insegna una dottrina religiosa, da imparare a memoria. Egli annuncia un avvenimento e ci chiede di accoglierlo.

Si avvicina un tempo nuovo. Dio non vuole lasciarci soli davanti ai nostri problemi ed alle nostre sfide. Vuole costruire insieme a noi una vita più umana. Cambiate il modo di pensare e di agire, vivete credendo in questa Buona Notizia, nel Vangelo.

28/02 II Domenica di Quaresima (Mc 9, 2-10)

Ai discepoli viene detto “Questi è il figlio mio, l’amato: ascoltatelo!”. Ad alcuni di noi discepoli la cosa non interessa, non dice nulla. Magari ad altri interessa sì, ma stanno più a cuore cosa più pratiche ed immediate. Cristo è scomparso dall’orizzonte reale di queste persone. Alcuni pensano di non avere tempo o che Cristo sia troppo esigente nei nostri confronti; non sanno che Egli potrebbe introdurre una libertà nuova nella nostra esistenza.

Se, però, perseveriamo in un ascolto paziente e sincero, la nostra vita comincia ad illuminarci di luce nuova.



SANTE FOSCA E MAURA (13 FEBBRAIO)

Nei dintorni di Venezia, una delle località più malinconicamente suggestive è Torcello, la più antica, e per molti secoli la più splendida città della laguna veneta. Nacque nel V secolo, quando la popolazione di Altinum fuggì davanti al cavallo di Attila. Altinum era stata cinta di mura turrite. In ricordo dell'antica, la nuova città fu perciò chiamata Turricellum, poi Torcello.

Quando, al tempo dei Longobardi, anche il Vescovo Paolino vi trapiantò il pastorale, Torcello si estese e prosperò. Divenne un « grande emporio di traffici e di lavoro », per decadere poi con lo sviluppo della vicina Venezia, finché la malaria e l'insabbiamento della laguna completò l'opera di abbandono. Gli antichi e mirabili edifici della città solcata dai canali, cedettero allora sulle fondazioni marce, sprofondarono nella melma lagunare, furono spogliati. Oggi sopravvivono soltanto due, bellissimi. Uno è la chiesa che fu cattedrale, snella come un alto vascello, alberata da uno squadrato campanile. L'altro è la chiesa di Santa Fosca, più tarda, ma ancor più interessante nella sua architettura circolare, con cupola e portici ai lati in questa chiesa che si conservano le reliquie di Santa Fosca e di Santa Maura, martiri del III secolo, non di Torcello, che ancora non esisteva, ma di Ravenna, allora municipio romano.

Fosca aveva quindici anni, nel 250, quando l'Imperatore Decio ordinò la persecuzione. La sua famiglia era pagana ma la fanciulla sentì nascere in cuore una strana pietà. Si confidò perciò alla sua affezionata nutrice, chiamata Maura, cioè Mora, forse perché d'origine africana.

Maura incoraggiò i propositi della fanciulla. E fece di più, unendosi a lei nella conversione. Le due donne furono battezzate insieme. Avuta la notizia della conversione, il padre di Fosca fremé d'ira e di sdegno. Tentò ogni mezzo permessogli dalla sua autorità di pater familias per far recedere la figlia dalla sua decisione. Si potrebbe pensare che fosse spinto a ciò dall'affetto, temendo per la fanciulla i rigori della persecuzione. Poi egli stesso denunciò Fosca e Maura al governatore Quintiliano.

La leggenda, quasi per render tangibile la virtù delle due donne, racconta che i soldati incaricati di arrestarle, non osarono avvicinarsi, scorgendo due Angioli che si tenevano al loro fianco. Fosca e Maura si presentarono da sole in tribunale; sostennero l'accusa, professarono la fede. Nei processi contro i Cristiani, l'ultima risorsa per spingere all'apostasia era la tortura. Ma la fede di Fosca e di Maura non vacillò sotto la flagellazione. Furono tutt'e due messe a morte con la spada.

Santa Maura è considerata il modello delle nutrici cristiane, per avere, oltre al latte della vita corporale, istillato nella fanciulla il latte della vita eterna. Perciò è venerata come patrona delle balie. E il suo nome è sempre unito nella devozione a quello di Santa Fosca, sua figlia di latte e di spirito, come unite sono le loro reliquie.



ATTENZIONE!!!! Gli orari delle celebrazioni possono essere modificati a seconda dei DPCM che usciranno.

LE COMUNITÀ DI MONIEGO e CAPPELLETTA PREGANO

	<i>Moniego</i>	<i>Cappelletta</i>
Lunedì 1	18.00 def. sorelle Andreini	18.00 S. Messa
Martedì 2	Presentazione 25° giornata mondiale 18.00 Benedizione delle Candele e S. Messa	del Signore della Vita Consacrata 18.00 def.ta Casarin Carmela
Mercoledì 3		18.00 S. Messa
Giovedì 4	18.00 def. Favaro Olivo (da via Patriarcato); Bovo Luigino;	18.00 S. Messa
Venerdì 5		18.00 S. Messa
Sabato 6 S.s. Paolo Miki e comp.	18.00 def. Casarin Erminia e Lazzari Orazio; Volpato Oliva e Fabio; Sole Alessia e nonni; Barizza Piergiorgio; Rigo Dina; Tosato Pierina; Cagnin Gino, Michele e Pamio Licia;	18.00 def. Tosatto Marco, Alba, Aurelio, Umberto e Moreno; Vardiero Romeo, Guidetti Rosa, Elide e Teresa; Pellizzon Carmela; Frison Ottavio.
Domenica 7 V del tempo ordinario 43° giornata della vita	7.30 def. Gambaro Augusta; Berton Rosa Albina; Mason Flavio ed Egidio; 9.30 def. Cagnin Adriano; Favaro Olivo; Fortin Antonio; Casarin Luigi e Tiepolo Maria; Cazzaro Otello e Franchetto Rosa; don Silvio e Cerin Alba 11.00 def. Mason Maria (da classe 1938); Giacetti Pietro, Alessandrina e fam, Pisani; Cagnin Antonio; Bottacin Luigino, Luigina, genitori e fratelli; Cagnin Gino, Michele e Pamio Licia; Casonato Luigi e Casarin Paolo	9.00 def. Casarin Francesco, Rina, Gobbi Giovanni; Zacchello Elia, Ermenegilda, Marazzato Silvio, Amabile; Bertolin Antonella; Attombri Paolo, Ruggero e Graziosa; vivi e def.ti fam. Meneghetti Luigi. 10.30 S. Messa
Lunedì 8	18.00 S. Messa	18.00 def. Marazzato Franco e Bottacin Olga
Martedì 9	7.30 S. Messa	18.00 def. Trimboli Liliana e Fraccaro Egidio; Michieletto Annibale, Alice e Bianca
Mercoledì 10		18.00 S. Messa
Giovedì 11 Nostra Signora di Lourdes	Giornata mondiale 18.00 def. Paolo Olivo (da via Patriarcato); Berto Luigino; Vivi e def. fam. Barbiero Orlando	del malato 18.00 vivi e def.ti fam. Casarin Giuseppe
Venerdì 12	<i>9.00 Pulizie chiesa</i>	18.00 S. Messa
Sabato 13	18.00 def. Cosmo Rina, suor Lauretta Bovo e Anselmo; Volpato Oliva e Fabio; Tosatto Lucia ed Trevisan Abramo; Vedovato Maria, Boschin Severino, Angela e Mario; Stevanato Luigi ed Anita; Rigo Dina; Formantin Mauro; Bortolato Maria Niero e Roberta; Beccegato Alfiero	18.00 def. Tosatto Noè, Maria, Danilo, Vittorino e Arturo; Casarin Silvio e Pellizzon Maria.
Domenica 14 VI del tempo ordinario S. Valentino	7.30 def. Pesce Giuseppe, Angela e fam. De Franceschi Angelo; Vedovato M. Luisa; Mason Fidalma e Silvano; Barzan Valentino 9.30 def. Mason Sergio; Bortolato Maria; def. fam. Mardegan e Cagnin; Volpato Giuseppe; Favero Sergio; Simionato Luigi, Antonio e Niero Elena; 11.00 def. Michieletto Stefano e Guido, Marchetto Luigi e Bellan Flora; Vecchiato Mario e Barbiero Andreina; Cagnin Francesco; Carraro Sara; Volpato Angelo, Giuseppina, Eleonora, Eugenio e Giulio	9.00 def. Tessaro Tranquilla e Ettore; Barbiero Olindo, Bottacin Celestina, Bottacin Armando, Benedetto e Emma; Casarin Attilio 10.30 vivi e def.ti fam. Bertolin Corrado; def.Casarin Basilio, Palma, Sacchetto Franca, Nazzareno e Gemma.

Lunedì 15	18.00 def. Favaro Olivo (da via Partriarcato)	18.00 S. Messa
Martedì 16	7.30 S. Messa	18.00 vivi e def.ti fam. Meneghetti Luigina e De Franceschi Carlo
Mercoledì 17 Le Ceneri	Primo giorno 16.15 S. Messa e benedizione ceneri 19.00 S. Messa e benedizione ceneri	di Quaresima 15.00 S. Messa e benedizione ceneri 18.00 S. Messa e benedizione ceneri
Giovedì 18	18.00 def. Mason Maria (da classe1938); Pesce Gelindo e Leonilde	18.00 S. Messa
Venerdì 19	15.00 Via Crucis 20.30 Ascolto della parola	15.00 Via Crucis 18.00 S. Messa
Sabato 20	18.00 def. Cagnin Adriano; Volpato Oliva; Beggio Denis; Santiago, Francesco, Maria Chiara e Gabriella; Niero Mansueto e Semenzato Gemma; Garavello Gordiano, Vallotto Olga, Cecilia ed Elisabetta	18.00 def. Bonfio Guido; Pellizzon Carmela; Antonio Bevilacqua e Mattia; Bonaventura Adriano, Casagrande Giovanni e Assunta.
Domenica 21 I di Quaresima	7.30 S. Messa 9.30 def. Bortolato Ida; Favaro Olivo; don Luigi e don Umberto; Casarin Lino; Volpato Giuseppe 11.00 def. Ballan Nerino, Augusto e Tivan Assunta	9.00 def. Gasperi Novella e Sargon Giovanni; Attombri Paolo; Michieletto Maria e Caregnato Angelo. 10.30 def. Carraro e Marazzato.
Lunedì 22 Cattedra S. Pietro	18.00 def. Moschin Iole Tonello	18.00 S. Messa
Martedì 23	7.30 S. Messa	18.00 S. Messa
Mercoledì 24		18.00 S. Messa
Giovedì 25	18.00 S. Messa	18.00 S. Messa
Venerdì 26	15.00 Via Crucis	15.00 Via Crucis 18.00 S. Messa
Sabato 27	18.00 def. Volpato Gino; Niero Luciana, Costante e Bortolato Maria; Pesce Sergio e fam.; Volpato Rino	18.00 def. Marcon Maria, Squizzato Giustino, Scattolin Amelia, Squizzato Riccardo, Marcon Evaristo e Bovo Amabile; Squizzato Teresa e De Marchi Lian; Bottacin Alfredo e Maria.
Domenica 28 II di Quaresima	7.30 def. Michielan Italia Barzan; Pesce Gelindo e Leonilde 9.30 def. Mason Maria (da cl. 1938); Formentin Mauro ; Ghedin Maria, Favaro Rita e Giacomo 11.00 def. Cagnin Antonio; Lazzarini Mario e Salvatore Bisignano; Favero Sergio	9.00 def. Tessaro Ettore; Leonardi Anna (die 30°) 10.30 S. Messa

Ricordiamo a gruppi e associazioni parrocchiali di inviare il materiale per il bollettino entro il 20 del mese (ricordiamo le e-mail: parrocchiamoniego@alice.it e parrocchiacappelletta@gmail.com)

Caritas Italiana: Una raccolta di fondi per il campo di Lipa

Per rispondere all'emergenza umanitaria che si è venuta a creare nei confronti dei migranti in Bosnia ed Erzegovina, in particolare nel campo di Lipa (zona di Bihac – diocesi di Banja Luka), Caritas Italiana ha lanciato una campagna di raccolta fondi che sta consentendo di acquistare in loco le cose che, di volta in volta, servono alle 900 persone ancora bloccate a Lipa. Alla campagna stanno partecipando decine di Caritas diocesane, parrocchie, singoli cittadini.

Per partecipare , le informazioni si possono trovare al link:

http://caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina =9267

----- dalla Diocesi -----

Esercizi spirituali (over 30) Azione Cattolica – 19/20/21 febbraio Gli esercizi spirituali verranno svolti online con delle videoconferenze – per info e iscrizioni www.actreviso.it – sezione “Adulti”

Dall’ Ufficio Catechistico: “delucidazioni nel merito dei percorsi di iniziazione cristiana dei ragazzi; in relazione a tali questioni possiamo dire che, salvo il sopraggiungere di ulteriori decreti nazionali e/o regionali, ratificati anche dal Vescovo, ad oggi nulla impedisce lo svolgimento delle attività educative in presenza rivolte ai ragazzi, ovviamente sul presupposto dell’osservanza delle norme sanitarie già a suo tempo indicate. Consapevoli che ogni realtà è sempre chiamata a misurarsi con le proprie forze, sentiamo l'importanza di mettere in atto ogni tentativo per mantenere il contatto con i ragazzi e proporre loro un cammino coerente che li accompagni a sperimentare la vita cristiana. I «*Suggerimenti per la ripresa della catechesi dell'ICR*», inviati lo scorso luglio, restano tuttora un punto di riferimento per riadattare i cammini, immaginando che qualcosa si possa fare anche sulle piattaforme on-line, ma senza trasferirvi tutto, con il rischio di scoraggiare qualche catechista o qualche famiglia. L’Ufficio rimane a disposizione per chiarimenti ... A questo proposito desidero segnalare il percorso **Approfondire&Proporre** di quest’anno, **Guai a me se non annunciasse il Vangelo**; tema la comunicazione del Vangelo oggi, un approfondimento doveroso.. La proposta, offerta in collaborazione con la Scuola di formazione teologico-postorale, pone a tema una riflessione utile non solo ai catechisti dei ragazzi, ma a tutti gli operatori pastorali e si articola in quattro appuntamenti:

Vicini e lontani. *Distanziamento sociale e desiderio di comunicazione nel mondo contemporaneo* prof. Massimiliano Padula - 6 febbraio 2021

"Annuncia la Parola". Al momento opportuno e non opportuno don Alberto Zanetti - 13 febbraio 2021

"Mi sono fatto tutto a tutti". *I tratti della comunicazione paolina* don Michele Marcato - 20 febbraio 2021

Catechisti in rete: *Cultura digitale e prassi pastorale* don Manuel Belli - 27 febbraio 2021.
Don Alberto Zanetti, direttore dell’Ufficio per l’Annuncio e la Catechesi

Movimento Studenti di Azione Cattolica (per ragazzi delle superiori) – Prime due settimane di Febbraio, Gemellaggio con Movimenti di altre diocesi italiane – maggiori informazioni sulla pagina Facebook: MSAC – Diocesi di Treviso o Instagram @msac_diocesitv

-----La Collaborazione Cappelletta e Moniego-----

Chi vuole partecipare online alla **lettura del Vangelo di Marco** durante la Quaresima, invii la propria e-mail a parrocchiamoniego@alice.it e parrocchiacappelletta@gmail.com.

Domenica 21 febbraio 2021: La Caritas Parrocchiale ha organizzato una raccolta di offerte, durante la messa prefestiva e le messe della domenica, a favore delle famiglie che si trovano in situazioni di bisogno a causa di questa pandemia.

Intenzioni S. S. Messe delle parrocchie date da celebrare a:
Padre Francesco 30; Salesiani 365; Padre Ruta Giuseppe 10; Padre Antonio 10; Binate 68;
ad altri sacerdoti missionari diocesani 200

CATECHISMO

Il cammino catechistico sappiamo che sarà organizzato da ogni singolo gruppo con l’attenzione al rispetto delle normative anticovid dei vari DPCM. Non possiamo però precludere ai nostri ragazzi e adolescenti la possibilità di ricevere i sacramenti (battesimo, confessione, prima comunione, cresima) per poter partecipare in pienezza alla vita delle nostre comunità.

----- La Parrocchia di Cappelletta si incontra -----

Collette imperate 2020

Terra Santa 50,00
Pastorale diocesana 100,00
Sommo Pontefice 300.00
Giornata Missionaria 309.00

Infanzia missionaria 205.00
Un posto a tavola 270.00
Giornata seminario 310.00

Lavori: oltre agli infissi della canonica e alle porte e finestre della chiesa restaurate dalla ditta Vasco Scquizzato a cui va il nostro ringraziamento per la puntualità e la qualità dell'intervento. La nostra chiesa è stata ulteriormente abbellita dal restauro degli altari della Madonna del Carmine e di S. Antonio: Il restauro è stato eseguito Faleschini Francesca. Ringraziamo inoltre il Geom. Mauro Vardiero e Fernando per aver seguito i lavori e tutte le pratiche burocratiche.

----- Parrocchia di Moniego -----

Collette imperate 2020

Università Cattolica 50.00
Terra Santa 150.00
Pastorale diocesana 200.00
Sommo Pontefice 200.00

Giornata Missionaria 415.00
Infanzia missionaria 221.00
Un posto a tavola 275.00
Giornata seminario 441.00

Altre offerte: "Pan de a Madona" 958.00; "Schola de a Madona del pan" 72.50
Genitori Cresime 885.00 di cui dati a carità del Vescovo 540.00

CAMPANILE: come annunciato in chiesa alla comunità parrocchiale abbiamo avviato tutte le procedure necessarie per intervenire sulla guglia del nostro campanile che da anni aspetta di essere sanificata. Il progetto dell'Ing. Siro Andrich e della Geom. Gloria Manera era già stato approvato dalla regione e dall'Ufficio Beni Culturali della Curia di Treviso ed ora passerà in esecuzione. Il C.P.A.E. ha incaricato l'Arch. Fiorenzo Volpato di seguire i lavori. L'intervento avrà un costo (circa 100.000,00 euro) non indifferente per le povere casse della parrocchia per questo abbiamo inoltrato domanda di aiuto economico alla C.E.I. e chiediamo a tutti i parrocchiani un aiuto specifico pur sapendo che stiamo vivendo tempi difficili.

Il 25 marzo 2021 sarà il 700° anniversario della consacrazione della nostra chiesa parrocchiale dedicata all'ANNUNCIAZIONE DELLE B.V. MARIA.

Tutti i gruppi parrocchiali sono invitati all'interno delle loro attività a porre attenzione a questo avvenimento che ci ricorda la lunga storia di vita e di fede.

Potrebbe essere anche l'occasione per stampare un opuscolo descrittivo della nostra chiesa parrocchiale.



1 KG DI VIVERI AL GIORNO

Desideriamo ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta dei viveri, nonostante le difficoltà del periodo, la zona rossa e tutti i disagi che ben conosciamo.

Quest'anno la raccolta è stata allargata alle parrocchie della collaborazione, **Moniego, Cappelletta, Noale, Briana e Stigliano**. Insieme abbiamo raccolto **2930 Kg di viveri e 1523 euro di offerte**. Una parte dei viveri sono stati dati alla Caritas di Noale per i bisogni delle famiglie del nostro territorio. Il resto è stato inviato in Perù con un container partito da Treviso il 22 Gennaio. Arriverà in Perù fra 15-20 giorni e i viveri raccolti verranno distribuiti alle famiglie più bisognose, come ci spiega Padre Armando nella sua lettera.



Ci scrive Padre Armando dal Perù...

Carissimi,

scrivo a voi per arrivare a tante persone che ci hanno aiutato in questi mesi di pandemia e di quarantena. A ottobre, dopo sei mesi di isolamento si è finalmente riavviata una vita quasi normale anche qui a Chimbote (Perù). Sicuramente l'emergenza non è finita, né quella sanitaria né tantomeno quella economica, anche se alcune attività stanno piano piano riaprendo, perciò credo che sia un momento di bilancio e di riflessione su quello che abbiamo vissuto. Quante cose ci sono per riflettere: la vita particolarissima che abbiamo vissuto, il dolore della gente, i tanti morti, l'inefficacia del sistema sanitario, la violenza che nasce dalla fame, la disperazione... io però in questo momento desidero mettere a fuoco un fenomeno bellissimo che abbiamo vissuto: la sovrabbondanza di bene, di aiuti, di viveri, di lettere che ci hanno accompagnato in questi mesi. Tutto nasce da alcune lettere scritte ad aprile, ad un mese dall'inizio dell'emergenza, quando la situazione di povertà era diventata esplosiva e non sapevamo più come fare. Sembrava impossibile poter dare una risposta a tutto quello che succedeva; ogni volta che distribuivamo i viveri per le case ci sembrava che dovesse essere l'ultima e invece, miracolosamente, continuavano ad arrivare viveri e soldi per coprire l'emergenza. Grazie a tutta questa ondata di benefattori, Italiani e Peruviani, amici cari o persone assolutamente sconosciute, siamo riusciti fino ad ora a non chiudere la porta in faccia a nessuno, e, anche se quello che davamo era pochissimo in confronto ai bisogni, ad arrivare a tutti quelli che ci chiedevano. Ora ricominciamo varie attività, qui a Chimbote la mensa per i poveri. Prima della chiusura venivano 400 persone ogni giorno, quante saranno ora? Ce la faremo? Non mi spavento più, questa sovrabbondanza di bene ricevuto, in un momento così difficile per tutti, ci riempie di fiducia e di voglia di regalare senza misura la vita.

grazie dai ragazzi dell'Operazione Mato Grosso



Si annuncia con gioia che è nato Gioele, il bambino adottato dal Progetto Gemma della comunità di Cappelletta.

Il bambino gode di ottima salute e il peso alla nascita è di circa 3 chili. La madre, colma della gioia di stringere tra le braccia suo figlio, ringrazia di cuore per il nostro aiuto.

PROGETTO
gemma

Imelda.